

COMUNICATO STAMPA

OSAPP/Carcere Borgo san Nicola a Lecce in solo tre giorni 5 poliziotti contusi ricorrono alle cure mediche per aggressioni da parte dei detenuti.

Che la situazione anche questa calda estate potesse degenerare in alcuni Istituti, come OSAPP lo avevamo già preoccupatamente segnalato nei primi mesi dell'anno 2011 con soluzioni e proposte che non sono state recepite da chi è deputato in ambito della propria responsabilità di gestione detenuti nei propri livelli di gerarchia.

Intanto, Istituto di Borgo San Nicola a Lecce già teatro nei precedenti mesi tra aggressioni a poliziotti, suicidi, risse e tentativi di suicidio di denunce da parte dei media e delle stesse organizzazioni sindacali.

E' di poche ore fa la notizia che nel corso di una ulteriore rissa tra detenuti avvenuta nei cortili passeggio è intervenuta la Polizia Penitenziaria a sedare gli animi e tre agenti della Polizia Penitenziaria avrebbero fatto ricorso alle cure mediche.

Già Giovedì scorso altre due unità della Polizia Penitenziaria tra cui uno appartenente al Ruolo ispettori sono stati aggrediti e feriti tanto da richiedere il pronto intervento Sanitario per le contusioni riportate nell'operazione di sbarramento di un facinoroso detenuto intento ad incendiare la propria cella ed aggredire chiunque tentava di avvicinarsi tra cui i Poliziotti Penitenziari.

A Lecce sono 700 poliziotti a fronte di una popolazione detenuta che oscilla tra le 1.400 e le 1.500 persone su una capienza regolamentare di 659 di cui 59 donne, vale a dire il doppio rispetto alle concrete possibilità di posto letto.

I Turni di servizio dei Baschi Azzurri sono stati ridotti da quattro quadranti con turni di sei ore a tre quadranti operativi con turni che andrebbero dalle otto ore giornaliere e fino ad arrivare alle 15 ore continuative come succede per i poliziotti delle Traduzioni NTP che comunque viaggerebbero sotto scorta nella quasi totalità dei servizi.

A rischio appare per chi ci lavora nelle carceri il proprio congedo ordinario estivo ed alcune volte, anche il riposo settimanale che verrebbe concesso a distanza di 15/20 giorni dal primo riposo.

OSAPP/Mastrulli – Ci si attendono iniziative urgentissime da parte del Provveditore Regionale della Puglia, ed un Tavolo di Confronto urgente sulla situazione emergenziale del Carcere di Lecce come quella esistente nei restanti Istituti della Puglia la cui conta numerica è di 4.600 detenuti contro le 2.528 regolamentari.

OSAPP/Mastrulli Non nascondiamo la nostra costante preoccupazione per tutto quello che accade ai danni dei poliziotti lasciati ad operare nei reparti detentivi a vigilare 100/200 detenuti secondo i turni di servizio ed i reparti a Loro affidati contemporaneamente per gravissima carenza di personale di polizia penitenziaria, mentre, di converso, verrebbero distratte unità di polizia per compiti che poco avrebbero a che vedere con il carcere e con le sue emergenze.

f. to Domenico MASTRULLI Vicesegretario Generale Nazionale OSAPP
Responsabile Nazionale della Politica di Governo del Sindacato di Polizia